



IL SINDACATO DEI CITTADINI

## Segreteria provinciale di Pavia

Corso Garibaldi, 77 - 27100 Pavia

Tel. 038224217 – fax 038227782 - E-mail: [pavia@uilsuola.it](mailto:pavia@uilsuola.it)

**INFORMATICONUIL 14/02/2014**

### **DISPERSIONE SCOLASTICA: INCONTRO SINDACATI – MINISTERO**

Nessun rispetto per i tempi della scuola - *Il ministero sta predisponendo la circolare per le scuole. - Le domande entro il 28 febbraio*

Si è svolta oggi presso la Direzione Generale dello Studente una riunione informativa sui finanziamenti oggetto del DM n.87/2014 per progetti contro la dispersione scolastica. Per la UIL Scuola ha partecipato Rossella Benedetti. In apertura di riunione, i rappresentanti dell'amministrazione hanno motivato la fretta di procedere all'attuazione dell'art. 7 del dl 104/2013 con la necessità di impegnare i fondi a carico dell'anno 2013, che altrimenti sarebbero andati persi. Il dr. Mazzoli ha tenuto a precisare, però, che l'impianto generale del decreto riposa sulle esperienze già maturate sul territorio, che hanno permesso di individuare un percorso entro il quale tutte le scuole dovranno muoversi per accedere ai fondi. Alle organizzazioni sindacali si chiedeva oggi di contribuire alla stesura della comunicazione operativa rivolta agli Uffici scolastici regionali e ai dirigenti. Tale nota sarà inviata probabilmente già da domani ed entro il 5 marzo p.v. gli Uffici scolastici dovranno restituire al ministero gli elenchi dei progetti ammessi al finanziamento. La UIL Scuola, sottolineando, come tutti i presenti al tavolo, la mancanza di un atteso confronto con il ministro sul dl 104/2013, rispetto alla questione della dispersione scolastica ha auspicato che le attività finanziate con queste risorse abbiano anche un collegamento con tutte le altre iniziative prese per combattere il fenomeno, allo scopo di realizzare interventi organici ed efficaci e non episodici. Riguardo, invece, alla comunicazione da inviare, la UIL Scuola e le altre sigle hanno chiesto che si faccia un chiaro richiamo al passaggio contrattuale con le RSU per l'utilizzo di dette risorse, senza trascurare il coinvolgimento degli organi cui pertiene l'elaborazione dell'offerta formativa. È stata richiesta anche maggiore chiarezza per quanto riguarda le modalità di monitoraggio e valutazione dei progetti nell'ottica di un uso efficace dei finanziamenti. Resta la perplessità per il dialogo a singhiozzo su temi che impattano fortemente sull'organizzazione del lavoro e sulle sue ricadute sulla qualità del servizio.

### **SCIOPERO DEI DIRIGENTI SCOLASTICI - MANIFESTAZIONE A ROMA**

Crescono le responsabilità, diminuiscono le risorse

***I presidi: "Non si può continuare con la logica dei tagli senza nessuna logica funzionale"***

*Rosa Cirillo, Area V Uil Scuola: " Il nostro lavoro prevede rapporti con 12 enti diversi per finalità e funzione: previdenziali, assistenziali, del lavoro e dell'economia. Abbiamo responsabilità verso alunni, insegnanti, personale Ata. E' ora di mettere ordine nelle norme che mirano solo al risparmio e creano ingiuste disparità di trattamento.*

Responsabilità e competenze aumentate nel tempo a cui non corrispondono riconoscimenti professionali adeguati. A manifestare oggi, davanti al ministero della Pubblica Istruzione in viale Trastevere a Roma, sono i dirigenti scolastici giunti da tutta Italia. La dirigenza scolastica non è in nessun modo equiparata alle altre dirigenze – spiega Rosa Cirillo, segretaria nazionale dell'area V della Uil Scuola. Spesso non si considera – continua - che un dirigente scolastico mantiene rapporti obbligatori, con la possibilità di essere multato se non vengono rispettati dei criteri e delle scadenze, con almeno 12 enti differenti per finalità e funzione (Inps - ex gestione Inpdap – Inail - Agenzie delle Entrate - Ragioneria territoriale dello Stato - Rilevazioni statistiche - Uffici di collocamento – ASL - Consip - Revisori dei conti - Autorità di gestione - Avvocatura dello Stato - Giudici del lavoro). Inoltre ha la gestione di più di una struttura scolastica, ha in media più di mille alunni, più di 100 docenti, più di 30 persone del personale ATA. Ha obblighi di trasparenza ed è garante della privacy. Mantiene rapporti sindacali e normativamente è ritenuto alla pari del datore di lavoro, quindi responsabile anche di anomalia che autonomamente non può risolvere. E l'elenco potrebbe continuare – spiega Rosa Cirillo – riprendendo le ragioni di questa giornata di sciopero. Che la misura fosse colma era chiaro da tempo – spiega la responsabile dell'area V della Uil Scuola. Le ragioni? Responsabilità e oneri che sempre di più ricadono sulle istituzioni scolastiche, utilizzate come parafulmini di problematiche più ampie insolite. Ma la goccia che ha fatto traboccare il vaso è il blocco dei contratti regionali, conseguenza immediata del blocco del Fondo Unico Nazionale. Fondo che raccoglie le somme, la parte variabile dello stipendio dei dirigenti. L'ufficio centrale di bilancio ha inteso che le retribuzioni dei dirigenti dovessero subire un taglio mensile di 150 fino a 200 euro mensili, decurtando dal fondo somme già

**Da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70**



IL SINDACATO DEI CITTADINI

## Segreteria provinciale di Pavia

Corso Garibaldi, 77 - 27100 Pavia

Tel. 038224217 – fax 038227782 - E-mail: [pavia@uilscuola.it](mailto:pavia@uilscuola.it)

**INFORMATICONUIL 14/02/2014**

precedentemente individuate, accantonate, e per le quali si era firmato un contratto nazionale alla presenza dell'amministrazione e dei sindacati rappresentativi della categoria. Una riduzione che non risponde a nessuna logica funzionale.

### **POSIZIONI ECONOMICHE ATA**

Nella giornata odierna abbiamo riscontrato che, diversamente da quanto comunicato dal Miur solo ieri, nella sede della conciliazione sulle posizioni economiche Ata, sullo stipendio del mese di febbraio è stata bloccata - e dunque non liquidata - la somma relativa alle posizioni economiche attribuite dal settembre 2011. Precisiamo che da verifiche effettuate non risulta in atto il recupero delle somme già pagate.

**COMUNICATO: CISL Scuola UIL Scuola SNALS Confsal GILDA Unams  
POSIZIONI ECONOMICHE ATA: INACCETTABILE COMPORTAMENTO DEL MIUR**

CISL scuola, UIL Scuola, SNALS Confsal e Gilda Fgu denunciano il comportamento dei rappresentanti del MIUR che ieri, in sede di conciliazione, avevano comunicato che sugli stipendi di febbraio non sarebbe stato operato alcun intervento sulle retribuzioni del personale ATA beneficiario delle "posizioni economiche" da settembre 2011. Tali affermazioni risultano oggi smentite da quanto viene pubblicato sul portale Noi PA, dove si riporta che "a partire dallo stipendio di Febbraio 2014 è sospesa l'erogazione dell'assegno 386-ATA VALORIZZAZIONE PROFESSIONALE in applicazione delle disposizione del Ministero dell'istruzione, università e ricerca contenute nella nota n. 263 del 28 gennaio 2014."

Si tratta di un comportamento inammissibile, che inficia gravemente la credibilità del MIUR rendendolo interlocutore inaffidabile, perché non a conoscenza o non in grado di governare procedure legate ad aspetti fondamentali del rapporto di lavoro; altrettanto grave il fatto che il tutto avvenga all'insaputa di lavoratori che sono in possesso di regolare nomina e prestano da anni servizi necessari per il buon funzionamento delle istituzioni scolastiche.

CISL scuola, UIL Scuola, SNALS Confsal e Gilda Fgu confermano la volontà di intraprendere tutte le iniziative necessarie a tutela del personale e della funzionalità dei servizi scolastici e dichiarano fin d'ora di assicurare il massimo sostegno ai lavoratori che vorranno impugnare in sede legale le decurtazioni retributive subite.

È del tutto evidente che quanto sta accadendo non favorisce certo, ma anzi pregiudica fortemente il clima in cui si svolgerà l'incontro conclusivo del tentativo di conciliazione, previsto per martedì 18 c.m..

**PAS – PERCORSI ABILITANTI SPECIALI (PERS. DOCENTE)  
URGENTE AVVIARLI ANCHE IN LOMBARDIA**

***Uil: L'organizzazione dei corsi affidata alle scuole se le università non li fanno partire***

On. Maria Chiara Carrozza - MIUR

Dott. Giuseppe Fiorentino - Capo di Gabinetto MIUR

Dott. Luciano Chiappetta - Capo Dipartimento Miur

Riceviamo da un consistente numero di iscritti ai Pas della Lombardia la comunicazione inerente il mancato avvio dei corsi da parte del politecnico di Milano.

Leggiamo dal sito del Politecnico stesso il seguente avviso, che ci lascia sconcertati " Il Politecnico di Milano ribadisce la decisione di non attivare i corsi PAS, in quanto le modalità di selezione non contemplano la possibilità di tenere conto anche del merito dei candidati. Conferma invece la propria disponibilità a offrire nel futuro percorsi TFA che, per la selezione all'ingresso e la presenza di un tirocinio guidato, consentono una formazione completa e qualificata".

**Da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70**



IL SINDACATO DEI CITTADINI

## Segreteria provinciale di Pavia

Corso Garibaldi, 77 - 27100 Pavia

Tel. 038224217 – fax 038227782 - E-mail: [pavia@uilsuola.it](mailto:pavia@uilsuola.it)

### INFORMATICONUIL 14/02/2014

La conseguenza di questa decisione è che docenti che da anni garantiscono il funzionamento delle scuole in quella regione rischiano di vedersi scavalcati da quelli di altre a seguito del conseguimento dell'agognata abilitazione. Tutto questo a nostro parere in contrasto con disposizioni legislative a cui tutte le altre università ritengono invece doversi attenere.

Stante gli impegni più volte ribaditi sia dal ministro on.le Maria Chiara Carrozza che dal capo dipartimento dott. Luciano Chiappetta la scrivente organizzazione reputa necessario ed inderogabile un intervento urgente che ristabilisca la pariteticità dei diritti degli aspiranti insegnanti al fine di dare avvio immediato ai corsi. In alternativa, come già proposto dalla UIL Scuola, va assunto un provvedimento d'urgenza che consenta agli abilitandi di conseguire il titolo tramite la valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche quali centri di elaborazione di saperi e competenze professionali adeguate. La stessa soluzione va adottata per gli aspiranti alle abilitazioni Pas per il conseguimento delle abilitazioni all'insegnamento dove le Università non intendono ottemperare. Si resta in attesa di un riscontro.

Massimo Di Menna Segretario Generale

### PAS – CLASSI DI CONCORSO NON ATTIVABILI IN LOMBARDIA PER L' A. A. 2013/14

Si riporta la nota dell'USR per la Lombardia, prot. n. MIUR AOODRLO R.U. 2705 del 13 febbraio 2014

Ai Direttori Generali degli Uffici Scolastici Regionali  
Agli interessati

Si comunicano di seguito le classi di concorso per le quali, in Lombardia, non sarà possibile l'attivazione dei Percorsi Abilitanti Speciali nell'a. a. 2013/14, per mancanza di un sufficiente numero di iscritti o per assenza di offerta formativa da parte delle Università:

A001, A002, A006, A011, A012, A014, A016, A023, A024, A027, A040, A044, A054, A055, A062, A064, A065, A069, A072, A074, A646, A846, C020, C040, C100, C110, C130, C150, C200, C230, C250, C260, C350, C370, C380, C450, C460, C480, D610, D615, D622.

Gli elenchi dei docenti ammessi sono in corso di pubblicazione sul sito dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia. Con la presente si concede il nulla osta agli aspiranti inclusi negli elenchi suddetti che vogliono far richiesta di trasferimento in regione diversa dalla Lombardia. La presente viene resa pubblica ed inviata ai Direttori Generali degli U.S.R. del territorio nazionale per consentire ai relativi uffici, in via residuale e in caso di esplicita richiesta da parte degli interessati, di disporre il suddetto trasferimento, a norma del DD n. 45 del 22 novembre 2013 e della nota del 29 gennaio 2014, prot. AOODPIT n. 275. Si ricorda agli interessati l'osservanza dell'art. 3, c. 2, DDG n. 58 del 25 luglio 2013.

### CENTRI DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI

Richiesta di incontro in merito a dimensionamento e ricadute sugli organici

Al capo dipartimento per l'istruzione - Dott. Luciano Chiappetta

Al direttore degli ordinamenti scolastici - Dott.ssa Carmela Palumbo

Al direttore generale vicario per il personale - Dott. Gildo De Angelis

Oggetto: Attuazione decreto 263/2012

In riferimento al decreto 263/2012 la pubblicazione delle due note, protocollo 30 gennaio e 6 febbraio, sul dimensionamento della rete scolastica, ha determinato incertezza e preoccupazione. L'attuazione del decreto 263/2012 richiede particolare attenzione a partire dall'analisi compiuta degli esiti e degli imput derivanti dall'esperienza dei progetti assistiti a livello nazionale. Il decreto interviene su questioni di notevole rilevanza quali gli organici del personale docente e Ata, l'individuazione delle autonomie scolastiche nei piani di dimensionamento delle regioni, il raccordo con i provvedimenti connessi alla costituzione di un complesso sistema per l'apprendimento permanente. Per tali questioni la scrivente organizzazione sindacale chiede un incontro, a prosecuzione del confronto avviato il 14 gennaio 2014.

In attesa di cortese riscontro si porgono cordiali saluti.

Massimo Di Menna Segretario Generale

Da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70